

CONCORSO SCUOLA DOCENTI, FRANCESCA PUGLISI: VALUTEREMO VOSTRE CAPACITA' DIDATTICHE, NON LITIGATE

Sul concorso scuola docenti entra nel dibattito tra i docenti di diverse abilitazioni, la responsabile scuola del Partito Democratico, Francesca Puglisi, con un post sui social.

L'avvio delle operazioni per il prossimo concorso a cattedra ha visto, infatti, fronteggiarsi i docenti abilitati TFA e SFP contro i docenti abilitati tramite PAS e diploma magistrale. Infatti, mentre ai primi è stato riconosciuto un punteggio di 5 punti per l'abilitazione ai fini della valutazione dei titoli per il concorso, ai secondi è stata concessa una valutazione di 0,5 punti per ogni anno di servizio.

Troppo pochi secondo alcuni movimenti di precari come il MIDA che ritiene non corretto valutare una abilitazione come 10 anni di ruolo, mentre gli abilitati TFA si difendono affermando di aver superato una selezione e che una eccessiva valutazione del servizio andrebbe a discapito dei docenti più giovani ma potenzialmente più meritevoli.

"#abilitatiTFA e #Midaxruolo che su tt vi fronteggiate. Il bando di concorso sarà equilibrato. E valuterà le vostre capacità didattiche." Questo il messaggio inviato 10 ore fa ai contendenti da parte della senatrice Puglisi.

Un post che conferma, tra l'altro, quanto già anticipato da OrizzonteScuola.it relativamente alla volontà del Governo di rivedere l'impianto nozionistico della prima prova scritta e puntare, invece, sulle capacità didattiche dei candidati.

Il bando per l'avvio delle operazioni del concorso è in forte ritardo rispetto a quanto previsto dalla legge 107 che ne prevedeva l'emanazione entro dicembre 2015.

Al Ministero si sta, infatti, lavorando al fine di modificare le bozze relative alle prove e alla tabella di valutazione per venire incontro alle diverse esigenze espresse dai precari che parteciperanno al concorso.

Tutto sul concorso